

vincie non solamente debbono avere la minaccia della fillossera, la distruzione dei vigneti se attaccati, ma anche la spesa ne debbono sopportare? Come vede la Camera, anche questo è un elemento importantissimo della questione, che va studiato.

L'inchiesta finalmente ha una grande ragione di opportunità politica. Volete voi che presso le popolazioni ove è destinata a funzionare questa legge, tutti i dubbi che hanno trovato un'eco nell'Aula legislativa, tutti questi dubbi che sono sostenuti da eminenti uomini tecnici, e che hanno trovato conforto nei voti dei Consigli provinciali, che sono stati in vario senso agitati dagli oratori i quali hanno preso parte a questa discussione, volete voi, dico, che tutti questi dubbi non turbino la coscienza popolare? Qual'è la grande risorsa dei regimi parlamentari? È che di fronte a grandi questioni, quando non si è formato un criterio esatto della soluzione delle medesime, interviene direttamente il Parlamento, interviene come suprema garanzia di tutti i grandi interessi nazionali. Esso potrà dimostrare che un sacrificio sia necessario, e lo può imporre. Ed allora lo imporrà moralmente e legalmente.

Ma quando, o signori, si possa dubitare che questo sacrificio sia sterile per le popolazioni che lo devono compiere e per le altre, a cui profitto si vuole imporre; quando anzi si dubiti che la distruzione delle viti infette sia per diffondere la propagazione del male, credete voi che noi possiamo francamente portare avanti questa legge, ed imporne l'esecuzione?

Ma si domanda: Voi farete l'inchiesta, ed intanto?

Io a mia volta rispondo: La Camera decida in massima l'inchiesta, e poi esamineremo se durante l'inchiesta si debba prendere qualche disposizione, e quale.

Ma l'inchiesta sia l'obbiettivo principale della legge, perchè questa è la grande questione che deve essere esaminata dal Parlamento, e questo sia il primo articolo della legge che deve farsi. Le altre sono disposizioni transitorie che staranno in vigore finchè la Commissione d'inchiesta non avrà compiuto il suo lavoro, e riferendo alla Camera non sia venuta a fornire gli elementi per altre definitive misure.

Ecco i termini della mia risoluzione, che io spero venga accettata dalla Commissione e dal ministro, e che, ad ogni modo, spero, sarà accolta dalla Camera. (*Bene!*)

Presidente. L'onorevole Garelli ha facoltà di par-

lare per un fatto personale. La prego di accennarlo.

Garelli. Dirò due sole parole, perchè non voglio intralciare questa discussione.

A me è parso che l'onorevole La Porta non abbia raccolto esattamente il senso delle cose da me dette intorno al sistema distributivo applicato ai piccoli centri e con numero maggiore di centri di infezione fillosserica.

Io ho detto, se ammettete questo metodo per i piccoli centri, per i piccoli focolari di infezioni, dunque implicitamente ne è ammessa l'efficacia del metodo. Resta a vedere se oggi in Italia la diffusione fillosserica sia già tale da non permettere più l'applicazione dello stesso metodo che si dice efficace per i piccoli centri.

Ora, io diceva nel mio discorso dell'altro ieri, che se guardiamo la proporzione che ha già preso la diffusione del male in Sicilia rispetto alla parte della Sicilia ancora immune, e rispetto a tutto il continente italiano che non è ancora colpito dall'invasione, pare a me che si possa ancora, io diceva, continuare nello stesso metodo, dappoichè fu conosciuto efficace per piccoli centri. Ecco le cose da me dette allora, e che ho voluto ripetere unicamente, perchè l'onorevole La Porta, mi pare che non ne avesse esattamente colto il senso.

Presidente. Ora viene la volta dell'ordine del giorno dell'onorevole Tubi ed altri:

“ La Camera convinta dell'opportunità della legge, passa alla discussione degli articoli.

“ Tubi, Pullè, Torrigiani, Di San Giuliano, Di San Donato. ”

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(È appoggiato.)

Essendo appoggiato, l'onorevole Tubi ha facoltà di parlare.

Tubi. L'ordine del giorno che io ed altri nostri colleghi abbiamo avuto l'onore di presentare, tende ad ottenere che non si frapponga indugio nel porre un argine ad un flagello che si avvanza rapido e minaccioso, tende ad ottenere che non si perda tempo di fronte ad un nemico che non ne perde. Da questa premessa appare evidente la mia intenzione di persuadere i miei colleghi a votare prontamente la legge, ed a favorire la sua sollecita esecuzione.

Io dovrei a tal uopo rientrare nel campo della discussione che già ampiamente si è svolta, ma mi